



CODICI

Tipo scheda PST

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000434

OGGETTO

OGGETTO

Definizione bilancia automatica da banco

Tipologia a proiezione ottica

CATEGORIA

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO

Comune Campogalliano

Località Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero 434

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di deposito

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1952

A 1967

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA'

Ente collettivo/Nome scelto Società Bizerba

Dati anagrafici notizie 1952-1967

Sigla per citazione Bilance_10

DATI TECNICI

MISURE

Altezza 55

Larghezza 37

Profondità 50

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Bilancia automatica da banco con indicazione del peso e del prezzo a proiezione ottica. Un sistema di leve, leva di trasmissione e tirante è connesso ad un doppio giogo pendolare simmetrico. Un settore di vetro ha tracciate la scala del peso e le scale dei prezzi. Dalla parte rivolta verso il venditore vi sono entrambe le scale peso/prezzo, dalla parte verso l'acquirente è rivolta la sola scala del peso. L'apparato elettro ottico è composto da una lampada elettrica e da due distinti condensatori di luce contenuti in un alloggio dell'involucro accessibile dall'esterno; al di sotto è posto un trasformatore (?) da cui parte un cavo con spina elettrica che alimenta la bilancia. Un dispositivo costituito da due leve coassiali affiancate disposte sul lato destro della bilancia, determina il prezzo unitario da 0 a 1590 lire, visibile attraverso una finestrella posta sul quadrante rivolto verso il venditore. La base dello strumento è di forma rettangolare in alluminio con tre piedini a vite calante; ad essa sono trattenute, mediante

pioli, due semi conchiglie a protezione dei gioghi e a sostegno dei quadranti e delle scale. Il piatto per la merce è di forma rettangolare in alluminio, con bordo leggermente rialzato. Sul fianco destro della base è posta una bolla di livello per verificare l'orizzontalità dello strumento; al di sotto della base è collocato un dispositivo di bloccaggio dei gioghi e lo smorzatore a liquido, regolabile dall'esterno mediante piccole rotazioni del cilindro stesso.

Funzione	usata per pesare alimenti soprattutto in macelleria e salumeria
Cronologia d'uso	1967 - 1980
ISCRIZIONI	
Posizione	sul quadrante, visibile da entrambi i lati
Trascrizione	Portata massima 3 kg/ Divisione = 2 g
ISCRIZIONI	
Posizione	sul quadrante dalla parte dell'acquirente
Trascrizione	Bilancia ottica Bizerba Mod. OP 3
ISCRIZIONI	
Posizione	sul quadrante dalla parte dell'acquirente
Trascrizione	D.M. 28.4.1952 N° 322 383
ISCRIZIONI	
Posizione	sul quadrante, dalla parte del venditore
Trascrizione	D.M. 28 aprile 1952 N° 322 383
ISCRIZIONI	
Posizione	sul quadrante, dalla parte dell'acquirente
Trascrizione	N° 559462
ISCRIZIONI	
Posizione	sul quadrante, dalla parte del venditore
Trascrizione	I bolli/ garantiscono/ la esattezza/ del peso e non/ l'indicazione/ del prezzo
ISCRIZIONI	
Posizione	sul quadrante, dalla parte del venditore
Trascrizione	Prezzo unitario
ISCRIZIONI	
Posizione	sul quadrante, dalla parte dell'acquirente
Trascrizione	Peso
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone della Repubblica italiana
Posizione	su goccia di piombo sul fronte e sul lato destro della base

Descrizione busto della Repubblica turrita entro corona d'alloro con numero 81 (Milano)

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione punzone italiano

Posizione su goccia di piombo sul fronte e sul lato destro della base

Descrizione numero 180 sormontato dalla corona reale

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione punzone italiano

Posizione su goccia di piombo sul fronte

Descrizione dal 67 al 70; dal 77 all'80 e gli altri illeggibili

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione Società Bizerba

Posizione sul quadrante e su goccia di piombo sul fronte dello strumento

Descrizione lettera B attraverso cui è un serpente antropofago

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Identificazione Società Bizerba

Posizione sulla conchiglia

Descrizione Bizerba in carattere corsivo

Notizie storico-critiche

La bilancia automatica, nella teoria, era stata ideata da Leonardo che però non costruì strumenti simili. Le uniche bilance automatiche in uso fino alla fine del XIX secolo furono le bilance a pendolo e quelle a molla, che davano una lettura automatica del peso. La bilancia automatica Dujour, costruita dalla ditta francese Trayvou nel 1879, venne ammessa in Italia nel 1892 ma rimase pressochè sconosciuta: maggior fortuna ebbe invece la bilancia Chronos a carico costante ammessa nel 1897. Nel 1911 venne ammessa al commercio una bilancia ottenuta dalla combinazione fra una bilancia composta a sospensione inferiore e due dinamometri disposti verticalmente. Solo nel 1915 viene introdotta la bilancia Toledo a masse pendolari che eliminano l'uso delle molle. La prima bilancia Berkel ad essere ammessa alla verifica in Italia ha il giogo pendolare compensato e risale al 1923. Le bilance automatiche hanno dapprima due piatti con pesi per aumento di portata poi un unico piatto e masse addizionali interne; il quadrante da forma di settore circolare (ventaglio) diventa circolare; da 1 giro di lancetta si passa a più giri di lancetta. La ditta tedesca Bizerba fu fondata nel 1866 a Ebingen da Wilhelm Kraut; in Italia fin dal 1926 ebbe ammesse alla verifica numerose tipologie di bilance semi automatiche ed automatiche. Il presente modello, brevettato in Germania nel 1951, fu ammesso alla verifica metrica in Italia con D.M. n. 322383 del 28 aprile 1952. Poteva avere la variante di un dispositivo

per la tara e un quadrante sussidiario per i valori unitari dei prezzi compresi tra uno e nove.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note veduta frontale

Nome File



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note particolare del quadrante verso il venditore

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 32-35, n. 1157

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn.

p. 23

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2004

Nome

Apparuti L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Cfr. inv. n. 467.